

## Biogas e biometano. Le Agroenergie nei nuovi scenari energetici

Mercoledì, 12 Febbraio 2014 16:21 Scritto da Roberta Ragni

Più informazioni su: [biometano](#) [agroenergie](#) [biogas](#)



Le agroenergie generano 4 miliardi di fatturato e creano occupazione per 24mila addetti. Secondo le stime dell'economista Alessandro Marangoni di Althesys, che ha coordinato le ricerche dell'Osservatorio 2014, lo studio annuale di riferimento, il settore rappresenta circa un quinto del giro d'affari del comparto delle fonti rinnovabili, comparto dominato dal sole e dall'idroelettrico.

L'edizione 2014 dell'Osservatorio sarà presentata nel dettaglio alla **Mostra Convegno Agroenergia**, che si aprirà a Tortona domani, giovedì 13 febbraio. Ha per titolo "Le Agroenergie nei nuovi scenari energetici" e mette a confronto la sostenibilità economica, ambientale e agronomica delle diverse filiere agroenergetiche, la loro coesistenza nell'ambito della strategia energetica nazionale, nonché l'impulso che possono dare all'economia, all'agricoltura, all'innovazione e all'occupazione.

Gli impianti alimentati a biomasse solide e con la frazione organica dei rifiuti solidi urbani rappresentano il 38% della potenza installata, il biogas è in crescita molto sostenuta ed è arrivato al 35%, mentre i liquidi sono al 27%. Insieme, si tratta di 12,4 miliardi di chilowattora prodotti.

*"L'Osservatorio - spiega Piero Mattiolo, amministratore delegato di Agroenergia - si avvale del contributo di una serie di importanti attori, accademici, istituzionali e aziendali, con specifiche competenze nei rispettivi settori. In questo gruppo di lavoro ci siamo interrogati sullo stato presente della filiera in cui operano e sulla sostenibilità di lungo periodo".*

Il risultato è uno stato dell'arte di un settore in forte evoluzione, anche in funzione delle sensibili modifiche intervenute nel contesto nazionale ed europeo. Dalla perdurante crisi economica, alla attuale abbondanza di energia fossile a buon mercato. *"Il bilancio - osserva ancora Mattiolo - è certamente positivo. Le agroenergie hanno avuto una forte crescita, registrando i maggiori incrementi dopo il solare: fino a + 4,7 % per i bioliquidi rispetto al 2008".*

Ma è anche importante sottolineare l'interesse di lungo termine per il Paese, aggiunge l'A.D.: *"essendo delle fonti programmabili, il loro ruolo è di importanza strategica nel mix delle rinnovabili, perché offrono un potenziale di stabilizzazione della rete che negli anni a venire potrebbe essere sfruttato e compensato dal mercato, anche quando gli incentivi saranno finiti".*

Durante l'evento si cercherà di affrontare anche i problemi principali del settore: struttura degli incentivi, legislazione incompleta, opposizioni locali agli impianti di maggiore taglia, mancanza di piani di approvvigionamento certi.

Per consultare il programma dettagliato dei convegni [clicca qui](#)